



Pregare per l'umanità

I nostri fratelli che credete in Dio il Creatore; i nostri fratelli in umanità ovunque:

Il nostro mondo affronta oggi un grave pericolo che minaccia la vita di milioni di persone in tutto il mondo, ossia la rapida diffusione del Coronavirus (Covid19); nel momento in cui confermiamo l'importanza del ruolo dei medici e quello della ricerca scientifica nell'affrontare questa epidemia, non dimentichiamo di rivolgerci a Dio il Creatore in tale grave crisi. Noi, quindi, invitiamo tutte le persone, in tutto il mondo, a rivolgersi a Dio pregando, supplicando, facendo il digiuno e le opere di misericordia, ogni persona, in ogni parte del mondo, a seconda della sua religione, fede o dottrina, perché elimini questa epidemia, ci salvi da questa afflizione, aiuti gli scienziati a trovare una medicina che la distruggerà, ed a salvare il mondo dalle conseguenze sanitarie, economiche e umanitarie della diffusione di tale grave contagio.

Il Comitato Supremo propone, realizzando gli obiettivi del Documento sulla Fratellanza Umana, di fissare giovedì 14 maggio, come una giornata di preghiera, di digiuno e di invocazione per l'umanità, e invita tutti i leader religiosi e le persone in tutto il mondo a rispondere a questo invito umanitario e a rivolgersi a Dio in una sola voce perché preservi l'umanità, la aiuti a superare la pandemia, le restituisca la sicurezza, la stabilità, la salute e la prosperità, e renda il nostro mondo, eliminata questa pandemia, più umano e più fratellevole che mai.

Il Comitato Supremo per la Fratellanza Umana